

## Indagine ANSSAIF sull'utilizzo dei sistemi di Social Network

### Il questionario.

L'indagine dell' ANSSAIF, condotta nel mese di marzo di quest'anno, è stata organizzata sulla base di un questionario di 10 domande, suddiviso concettualmente in tre parti. Le domande effettive sono state al massimo otto per gli utenti di strumenti di Social Network e quattro per coloro che non hanno mai usato strumenti come chat, Microsoft Messenger, e-mail, ecc.

La prima parte del questionario è stata rivolta all'uso dei Social Network(SN). A coloro che hanno dichiarato di essere utenti di SN è stato chiesto di indicare quello più utilizzato, da scegliere in un elenco (Facebook, Twitter, YouTube, LinkedIn, Blogs, Flickr, Yammer, MySpace, Digg, Delicious, Second Life, Ning, altro). La terza domanda ha riguardato il tempo di utilizzo dei SN. Infine è stata chiesta una valutazione sulla soddisfazione nell'uso (da scegliere tra molta e media). A coloro che hanno dichiarato di non essere utenti di SN è stata chiesta invece la motivazione del non uso, da scegliere tra diverse risposte (non li conosco, non ho tempo, ne sento parlare male, non ho il computer, è una cosa stupida, ragioni di sicurezza).

Nella seconda parte del questionario si è cercato di indagare sul gradimento dei SN e sulle motivazioni sia dell'uso sia del non uso.

La sesta domanda è stata necessaria per sapere quanti dei partecipanti all'indagine erano già utilizzatori di strumenti come chat, Microsoft Messenger, e-mail, ecc. A questi è stato poi chiesto un giudizio sul gradimento dei nuovi strumenti di SN rispetto ai precedenti (meglio, uguale, peggio).

Un ulteriore approfondimento è stato fatto con l'ottava e la nona domanda chiedendo le motivazioni del giudizio sia in caso di valutazione positiva sia nel caso opposto.

A coloro che hanno risposto di trovarsi meglio con i nuovi SN è stata proposta la scelta tra le seguenti motivazioni: si fa amicizia facilmente; ci sono maggiori opportunità di costituire gruppi di interesse; utili per il lavoro; la tecnologia consente maggiori scambi di immagini, video e documenti; per ritrovarsi (ad esempio compagni di scuola) a distanza di anni; per far sapere agli amici che sto facendo o cosa di bello ho fatto; chiacchiere di sport, lavoro, politica, hobbies, eccetera; altro.

Invece a coloro che hanno risposto di trovarsi peggio è stato proposto il seguente elenco di motivazioni: non vedo vantaggi: i SN richiedono un collegamento ad alta velocità che non c'è dove abito; i SN richiedono un collegamento ad alta velocità che non voglio acquistare; non m'interessa lo scambio di foto e video; mi possono contattare persone che non voglio rivedere; non si sa mai chi puoi incontrare in rete; altro.

Con la terza parte del questionario, costituita dalla decima domanda, si è affrontato il tema dei rischi insiti nell'uso dei SN e in particolare della consapevolezza di detti rischi da parte della popolazione.

Piuttosto che una domanda diretta, si è preferito chiedere a tutti i partecipanti all'indagine il loro comportamento futuro sull'uso dei SN alla luce delle notizie apparse sui giornali relativamente a frodi o furti di identità.

Le possibili risposte indicate nel questionario erano: non mi preoccupano; casi rari; a me non può accadere; sono preoccupato ma li userò; non userò più i SN per paura.

## Sommario

.....	1
Indagine ANSSAIF sull'utilizzo dei sistemi di Social Network.....	1
Sommaro.....	2
1    Uso dei Social Network: motivazioni e rischi.....	2
2    Il campione.....	3
3    L'utilizzo dei Social Network.....	4
4    Le motivazioni dei non utenti.....	10
5    Confronto tra vecchi e nuovi strumenti.....	12
6    I rischi dell'uso dei Social Network.....	19
7    Conclusioni.....	23

### **1 Uso dei Social Network: motivazioni e rischi.**

Negli ultimi anni si è assistito ad un forte sviluppo di Internet sotto la spinta di continue innovazioni. Nella tecnologia di rete qualunque innovazione ha un valore in quanto riesce a raccogliere un elevato numero di utilizzatori e per questo motivo le indagini conoscitive che vengono usualmente svolte riguardano gli utenti e le motivazioni all'uso degli strumenti.

Il fenomeno più recente, che ha dato nuovo impulso alla diffusione di Internet, è la nascita e la crescita dei Social Network (SN). Come noto si tratta di tecnologie che consentono il collegamento tra le persone e lo scambio di documenti, immagini, video, eccetera.

L'ANSSAIF (Associazione Nazionale Specialisti Sicurezza in Aziende di Intermediazione Finanziaria) ha ritenuto utile svolgere un'indagine sull'utilizzo dei Social Network in Italia, alla luce dei rischi esistenti in termini di sicurezza.

La ricerca ha riguardato in particolare le motivazioni dell'uso dei SN ma anche quelle del non uso. L'obiettivo primario dell'indagine è stato tuttavia l'ottenimento di informazioni sulla consapevolezza dei rischi insiti nell'uso dei SN.

Al posto di una domanda diretta sulla conoscenza degli eventuali rischi si è

ritenuto più efficace chiedere le intenzioni sul comportamento futuro nei confronti dei SN, alla luce dell'informazione della possibilità di gravi rischi.

## **2 Il campione.**

Il campione utilizzato per la rilevazione telefonica è casuale, non stratificato, di cittadini maggiorenni scelti a caso tra gli abbonati delle maggiori città di varie regioni (Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna),

Hanno partecipato all'indagine 512 persone, poco più della metà (55,1%) di sesso maschile.

Agli interpellati è stato chiesto di indicare l'età e la professione.

Nella struttura del campione per età la classe 18-30 anni pesa per circa 1/5 (21,1%), la classe 31-45 anni per quasi la metà (49,2%) e quella oltre 45 anni per poco meno di un terzo (29,7%).

Con riferimento alla professione, più della metà sono lavoratori dipendenti (58,0%), circa un quarto lavoratori autonomi e imprenditori (24,2%) e meno di 1/10 sono sia gli studenti (9,4%) sia i non occupati (8,4%).

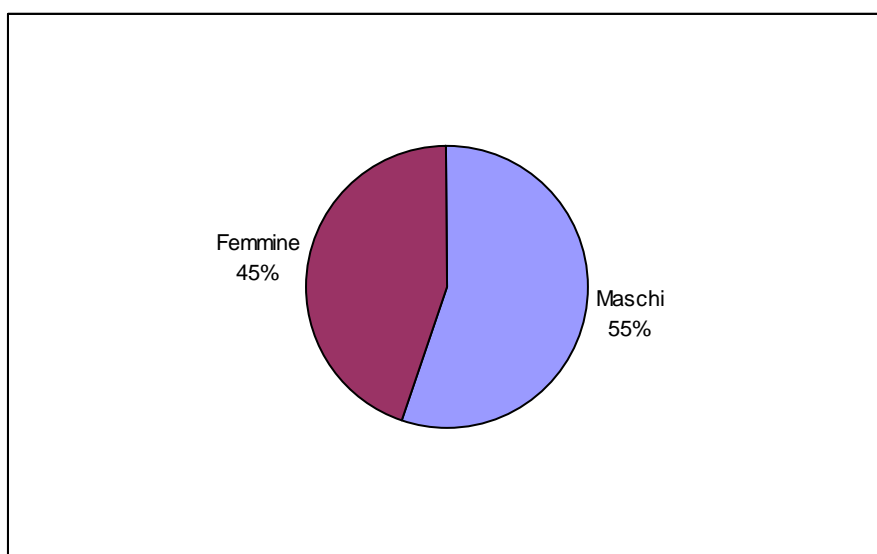


Grafico 1 - Il campione per sesso

### 3 L'utilizzo dei Social Network.

Sulla base di dati recenti è emerso che gli utenti di Facebook sono oltre 500 milioni nel mondo e circa 16 milioni in Italia (Website monitoring).

Tra i partecipanti all'indagine dell'ANSSAIF, oltre i due terzi (71,6%) hanno dichiarato di essere utenti di Social Network.

L'utilizzo di SN diminuisce al crescere dell'età: dall'87,9% nella classe 18-30 anni, si passa al 77,9% nella classe 31-45 anni e si scende al 49,7% per le persone oltre 45 anni.

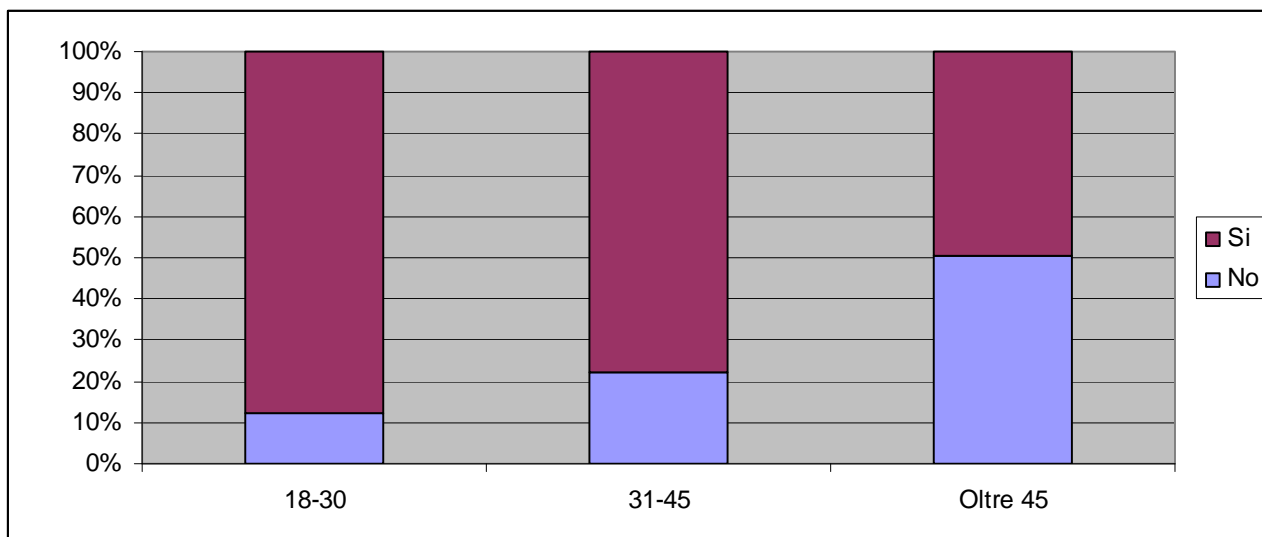


Grafico 2 - Uso di SN per classi di età

L'utilizzo di SN è molto diffuso in tutte le classi di età, non si tratta soltanto di un fenomeno giovanile.

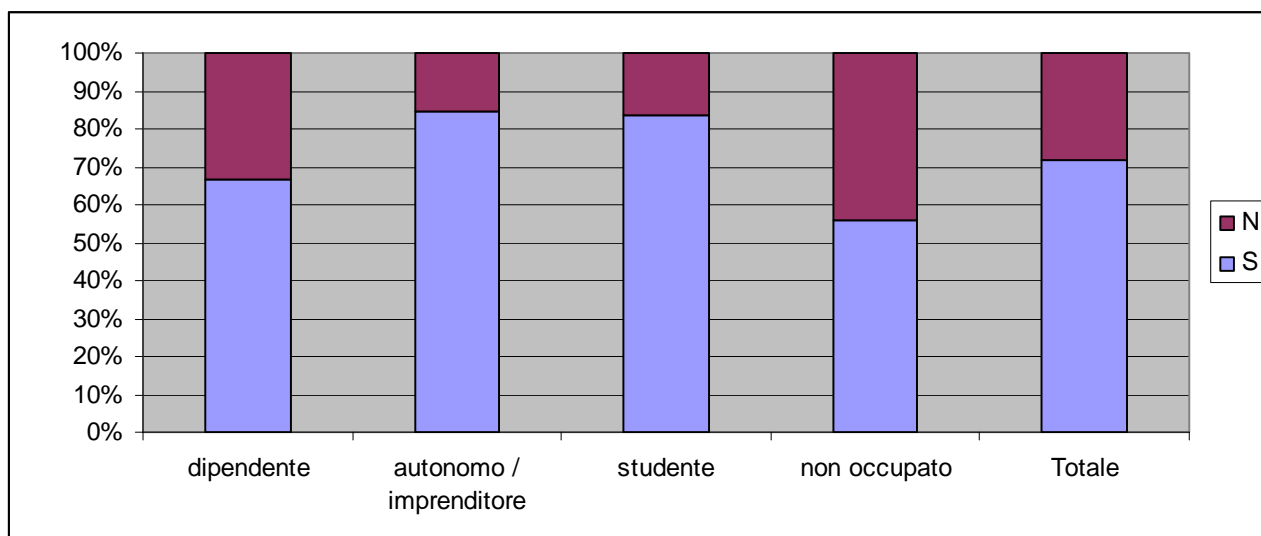


Grafico 3 - Uso di SN per professione

Per quanto riguarda la professione, le percentuali più alte di utenti di SN si trovano nelle posizioni di lavoratore autonomo o imprenditore (84,6%) e di studente (83,3%).

Più basse le percentuali nelle posizioni di lavoratore dipendente (66,8%) e di non occupato (55,8%).

Questi risultati sembrano rafforzare l'ipotesi che le persone utilizzino i SN con scopi precisi e non soltanto per passatempo.

Agli utenti di SN è stato chiesto di indicare quello più utilizzato. Facebook, fondato nel 2004, è risultato il più frequentato (82,5%), seguito da MySpace (7,7%) e YouTube (3,3%).

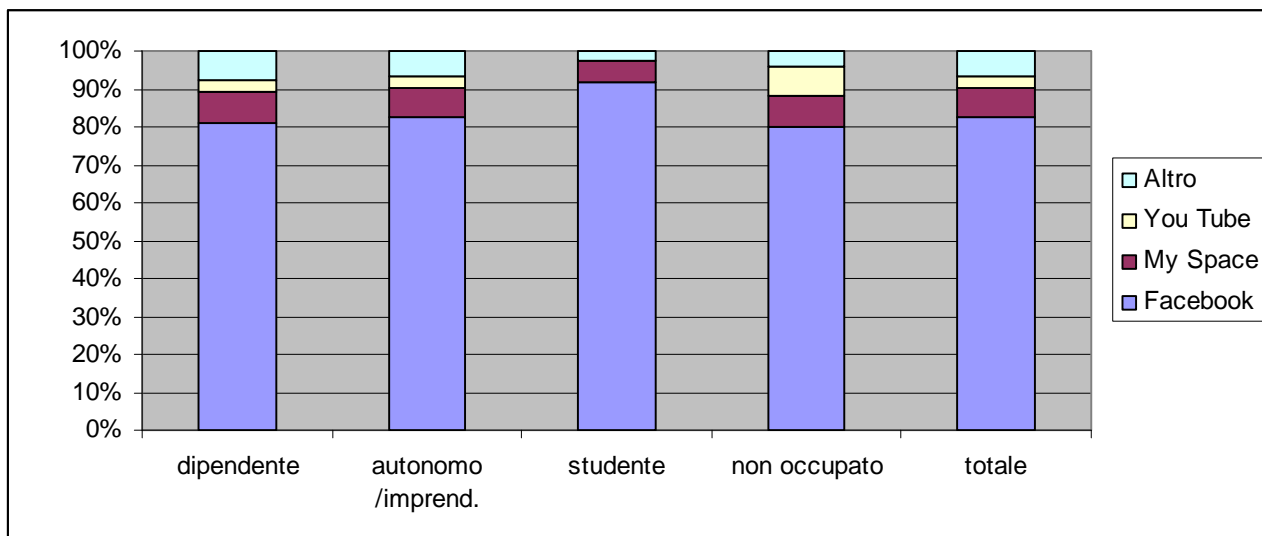


Grafico 4 - Il Social Network di uso prevalente

Non sono emerse grandi differenze per classi di età.

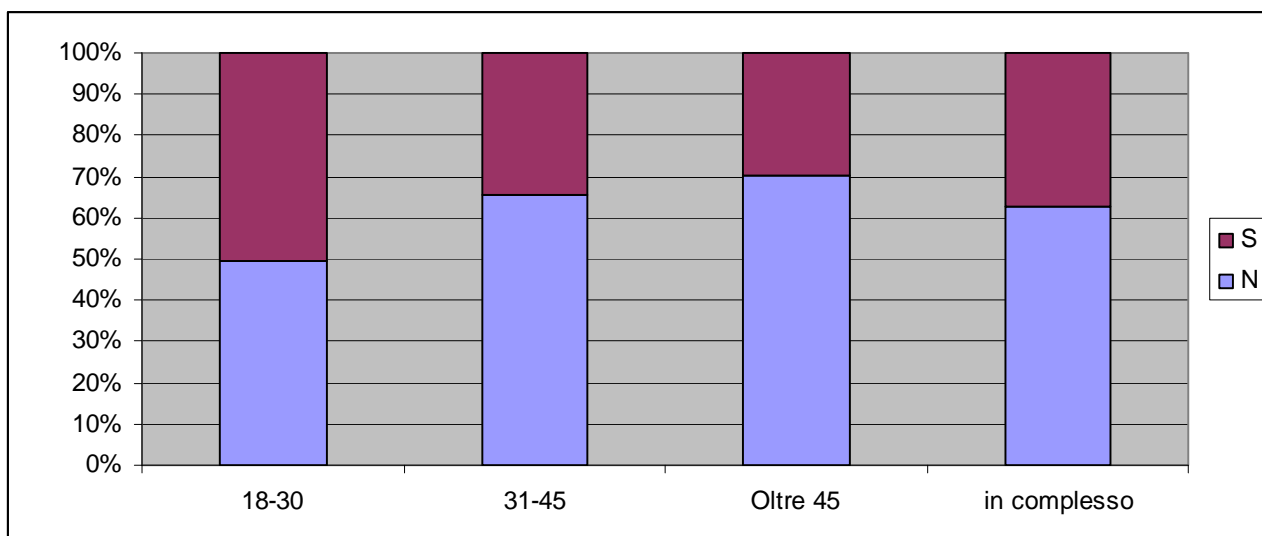


Grafico 5 - Uso di più di un SN

Per comprendere meglio il comportamento degli utenti, è stato anche chiesto di specificare se venivano frequentati più SN.

E' emerso che circa un terzo (37,4%) usa più di un SN. Questo significa che ci possono anche essere SN molto frequentati senza essere i più utilizzati.

A tutti gli utenti è stata posta anche una domanda sulla durata giornaliera dell'utilizzo dei SN.

Dalle risposte è risultato che poco meno della metà (43,9%) non supera un'ora al giorno, un'altra parte consistente (41,1%) resta entro le 3 ore e il 15% va oltre le 3 ore.

Queste cifre, più di altre, danno una misura del livello di penetrazione dei SN nella vita quotidiana della popolazione e segnalano l'esistenza di situazioni che possono definirsi di dipendenza: il 15% supera le 3 ore e il 7,5% va oltre le 4 ore giornaliere.

	<b>18-30</b>	<b>31-45</b>	<b>Oltre 45</b>	<b>In complesso</b>
<b>Fino 1 ora al giorno</b>	31,3%	48,6%	47,6%	43,9%
<b>Da 1 a 3 h</b>	48,2%	38,3%	39,7%	41,1%
<b>oltre 3h</b>	20,5%	13,1%	12,7%	15,0%
<b>Totale</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 1 - Uso giornaliero di SN (per classi di età)

Aggregando diversamente i dati per classi di età è possibile rilevare che meno di un terzo degli utenti oltre i 30 anni supera le 2 ore giornaliere mentre nella classe 18-30 anni poco meno della metà supera le 2 ore e il 12% supera le 4 ore.

Non si sono riscontrate differenze tra maschi e femmine per il tempo di uso giornaliero dei SN.

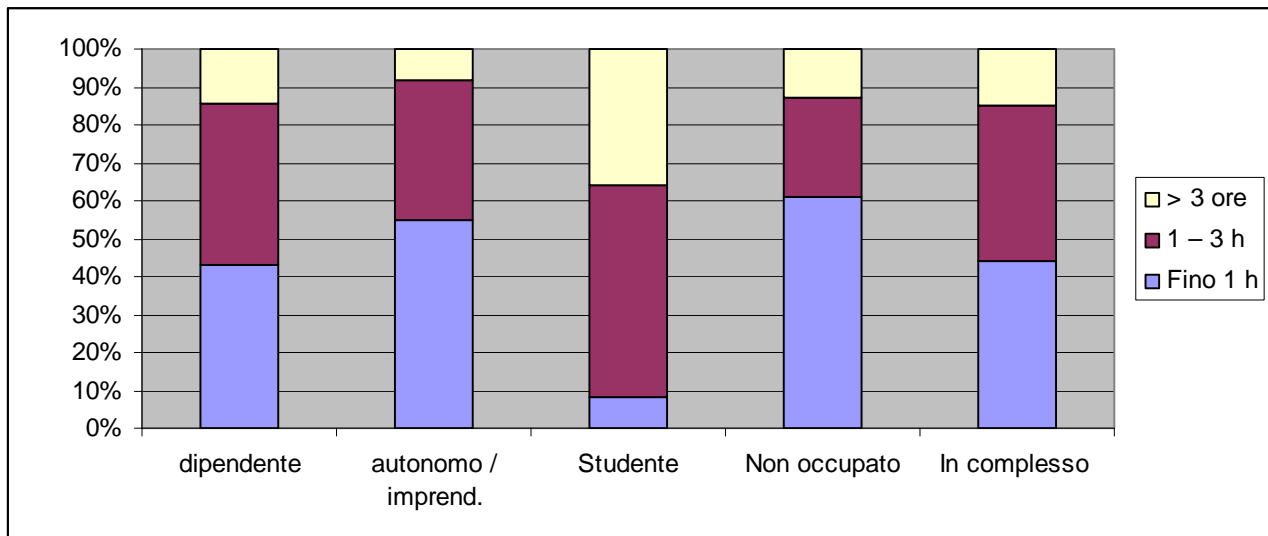


Grafico 6 - Uso giornaliero di SN (per professione)

Per tutte le posizioni professionali considerate, circa i due terzi degli utenti interpellati hanno indicato un uso giornaliero di SN compreso nella fascia 1-3 ore.

Nella fascia oltre le 3 ore sono risultati il 36,1% degli studenti, il 13% e il 14,4%, rispettivamente, dei non occupati e dei lavoratori dipendenti, e soltanto l'8,2% dei lavoratori autonomi e imprenditori.

In conclusione della prima parte del questionario, è stato chiesto agli utenti di SN di indicare il loro grado di soddisfazione scegliendo tra due modalità (molta e media).

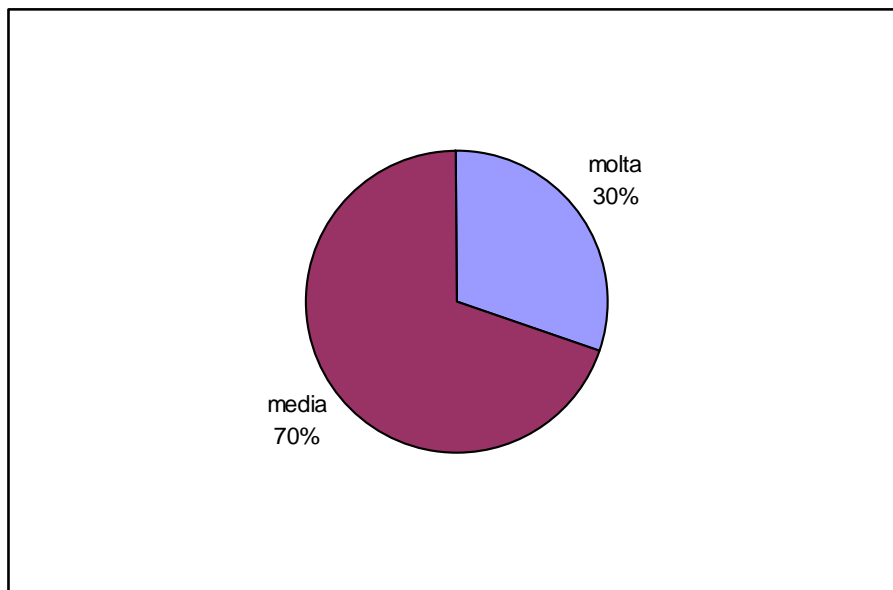


Grafico 7 - Livello di soddisfazione con i nuovi SN

Meno di un terzo (30,2%) ha espresso molta soddisfazione. La percentuale più alta è stata registrata nella classe di età 18-30 anni (60%).

	<b>18-30</b>	<b>31-45</b>	<b>Oltre 45</b>	<b>In complesso</b>
Media	40,0%	79,3%	82,4%	69,8%
Molta	60,0%	20,7%	17,6%	30,2%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 2 - Livello di soddisfazione per i nuovi SN (per classi di età)

I più soddisfatti sono risultati gli studenti (75,0%) e i non occupati (32,0%). Un risultato non scontato che andrebbe approfondito e che fa nascere qualche dubbio sul futuro dei SN nella forma attuale. Si pensi alla frenata nella crescita di MySpace e di Second Life.

	<b>Media</b>	<b>Molta</b>	<b>Totale</b>
dipendente	74,0%	26,0%	100,0%
Autonomo / imprenditore	79,6%	20,4%	100,0%
Studente	25,0%	75,0%	100,0%
Non occupato	68,0%	32,0%	100,0%
<b>In complesso</b>	<b>69,8%</b>	<b>30,2%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 3 - Livello di soddisfazione con i nuovi strumenti di SN (per professione)

#### **4 Le motivazioni dei non utenti.**

A coloro che alla prima domanda hanno risposto di non essere utenti di SN è stato chiesto il motivo della loro scelta.

Per una migliore esplicitazione delle motivazioni sono state proposte sei modalità di risposta.

La principale motivazione dei non utenti è stata la mancanza di tempo (40,3%).

Alcuni hanno giustificato la loro scelta per la mancanza del computer (12,9%), altri per la non conoscenza dei SN (13,7%) o per averne sentito parlare male (1,4%).

Quasi un terzo considera l'uso dei SN una cosa stupida (28,1%) ma soltanto il 3,6% non usa i SN per ragioni di sicurezza.

	<b>18-30</b>	<b>31-45</b>	<b>Oltre 45</b>	<b>Tot.</b>
E' una cosa stupida	53,8%	39,6%	15,1%	28,1%
Ne sento parlare male	7,7%	0,0%	1,4%	1,4%
Non ho il computer	0,0%	3,8%	21,9%	12,9%
Non ho tempo	38,5%	41,5%	39,7%	40,3%
Non li conosco	0,0%	9,4%	19,2%	13,7%
Ragioni di sicurezza	0,0%	5,7%	2,7%	3,6%
<b>In totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 4 - Motivi del non uso di SN (per classi di età)

Alcune risposte (mancanza di tempo, mancanza di computer e non conoscenza dei SN) indicano l'esistenza di un'ampia area di persone non contrarie a priori all'uso dei SN (66,9%).

Soltanto un terzo dei non utenti può essere considerato, per varie ragioni, contrario a priori (33,1%). Anche se alcune indicazioni di motivazioni diverse possono in realtà nascondere non precisati timori, resta il fatto che soltanto una piccola minoranza non usa i SN esplicitamente per ragioni di sicurezza o perché ne ha sentito parlare male (5,0%).

L'importanza delle motivazioni dei non utenti di SN, come prevedibile, cambiano notevolmente in funzione dell'età.

Nella classe 18-30 anni, le motivazioni sono soltanto tre: è una cosa stupida (53,8%), non ho tempo (38,5%) e ne sento parlare male (7,7%).

Nella classe 31-45 anni, si trovano le percentuali più alte di coloro che non hanno tempo (41,5%) e che non usano SN per ragioni di sicurezza (5,7%).

Nella classe oltre 45 anni, sono state invece riscontrate le più alte percentuali di coloro che non hanno il computer (21,9%) e che non conoscono i SN (19,2%) ma ci sono persone che non usano i SN per ragioni di sicurezza (2,7%).

In definitiva, con l'età, diminuisce la motivazione "è una cosa stupida" e aumentano quelle della mancanza di computer e della non conoscenza dei SN. Le motivazioni della mancanza di tempo e delle ragioni di sicurezza sono più diffuse nella classe di età centrale.

	Dipendente	Autonomo / imprend	Studente	non occupato
E' una cosa stupida	27,8%	35,3%	62,5%	0,0%
Non ho il computer	12,4%	0,0%	0,0%	44,4%
Non ho tempo	42,3%	58,8%	25,0%	16,7%
Non li conosco	12,4%	5,9%	0,0%	33,3%
Ragioni di sicurezza	5,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Ne sento parlare male	0,0%	0,0%	12,5%	5,6%
totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 5 - Motivi del non uso di SN (per professione)

Le motivazioni del non uso dei SN variano anche in funzione della professione delle persone.

Nessuno considera l'uso dei SN una cosa stupida tra i non occupati mentre la percentuale di questa motivazione arriva al 62,5% tra gli studenti.

Gli studenti sono anche la categoria che ha la più alta percentuale di coloro che hanno sentito parlare male dei SN.

Nessuno ha dato questa motivazione tra i lavoratori (dipendenti, autonomi e imprenditori). La mancanza di computer è rilevante solo per i non occupati (44,4%). Non hanno tempo per i SN soprattutto i lavoratori autonomi e gli imprenditori (58,8%).

La mancanza di conoscenza è una motivazione forte solo per i non occupati (33,3%).

Le ragioni di sicurezza sono state indicate soltanto dai lavoratori dipendenti e comunque da una bassa percentuale (5,2%).

## **5 Confronto tra vecchi e nuovi strumenti.**

Con la seconda parte del questionario si è cercato di conoscere le motivazioni della maggiore o minore soddisfazione derivante dall'uso di SN rispetto ai

precedenti strumenti disponibili su Internet (chat, Microsoft Messenger, e-mail, ecc.).

A questo scopo è stato necessario selezionare coloro che già usavano strumenti su Internet con una domanda filtro.

	<b>18-30</b>	<b>31-45</b>	<b>Oltre 45</b>	<b>In complesso</b>
<b>N</b>	19,2%	23,8%	53,3%	30,7%
<b>S</b>	80,8%	76,2%	46,7%	69,3%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 6 - Uso in precedenza di altri SN (per classi di età)

È emerso che soltanto il 69,3% degli utenti di SN usava in passato altri strumenti.

Si può affermare pertanto che la tecnologia dei SN ha portato sulla rete circa il 30% di utenti in più, un risultato notevole.

A coloro che hanno risposto di aver utilizzato in passato altri strumenti è stato chiesto un confronto con i nuovi strumenti di SN.

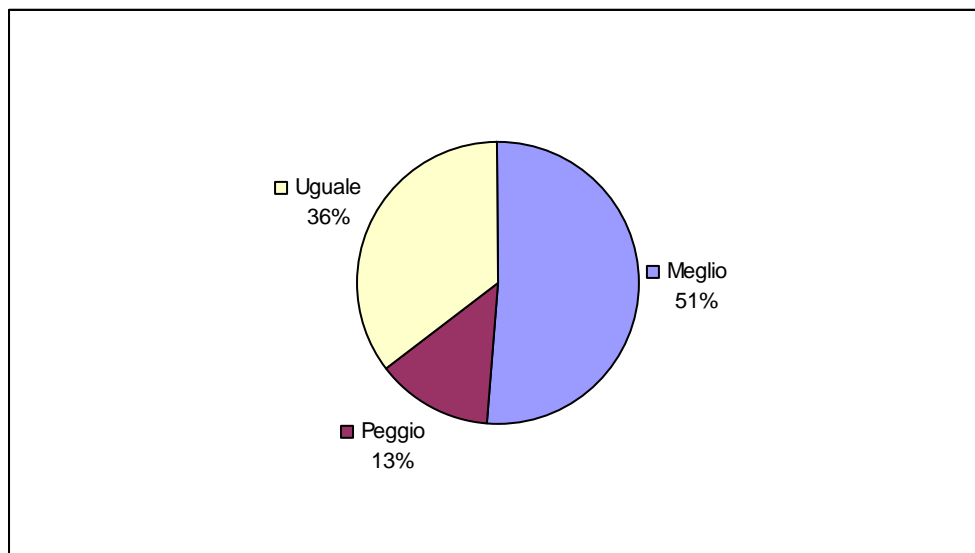


Grafico 8 - Confronto tra nuovi e vecchi strumenti di SN

Ha risposto di trovarsi meglio soltanto la metà degli interpellati (51,0%) e

peggio il 13,4%.

La valutazione positiva per i SN scende con l'età: dal 67,4% nella classe 18-30 anni, al 46,2% nella classe intermedia e al 39,2% in quella oltre 45 anni.

La percentuale più alta di giudizi negativi è nella classe 31-45 anni (17,8%).

	18-30	31-45	Oltre 45	In complesso
Meglio	67,4%	46,2%	39,2%	51,0%
Peggio	5,8%	17,8%	11,8%	13,4%
Uguale	26,7%	36,1%	49,0%	35,6%
<b>Totale</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 7 - Confronto tra nuovi e vecchi strumenti di SN (per classi di età)

Per approfondire l'indagine è stato poi chiesto di indicare i motivi delle valutazioni proponendo ovviamente due elenchi distinti per coloro che hanno risposto di trovarsi meglio o peggio con i nuovi strumenti di SN. Sono state accettate risposte multiple.

I risultati sono interessanti e in parte diversi dalle aspettative.

	18-30	31-45	Oltre 45	In complesso
Chiacchierare di sport lavoro politica hobbies	3,1%	1,0%	0,0%	1,5%
Ci sono maggiori opportunità di costruire gruppi di interesse	7,8%	10,4%	11,8%	9,8%
La tecnologia consente maggiori scambi di immagini, video e documenti	21,9%	29,2%	23,5%	25,8%
Lo scambio di foto agevola la comunicazione fra le persone	3,1%	2,1%	0,0%	2,1%
Per ritrovarsi: per es compagni di scuola	9,4%	6,3%	2,9%	6,7%
Si fa amicizia facilmente	46,9%	24,0%	5,9%	28,4%
Utile per il lavoro	7,8%	27,1%	55,9%	25,8%
<b>Totale</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 8 - Perché si trova meglio con i nuovi strumenti (per classi di età)

Tra coloro che si trovano meglio con i SN, sono stati segnalati in ugual misura i seguenti motivi: si fa amicizia facilmente (28,4%), la tecnologia consente maggiori scambi di immagini, video e documenti (25,8%) e perchè utile per il lavoro (25,8%). Tra le altre motivazioni proposte un certo peso hanno anche: ci sono maggiori opportunità di costruire gruppi di interesse (9,8%) e per

ritrovarsi (6,7%).

Non si riscontrano grandi differenze tra maschi e femmine. Si può tuttavia rilevare che tra i maschi è più alta la motivazione dei maggiori scambi di immagini, video documenti (31,1% contro il 24,2%) e tra le femmine quella della facilità dell'amicizia (32,6% contro il 23,6%).

	<b>M</b>	<b>F</b>
Chiacchierare di sport lavoro politica hobbies	1,9%	1,1%
Ci sono maggiori opportunità di costruire gruppi di interesse	9,4%	11,2%
La tecnologia consente maggiori scambi di immagini, video e documenti	31,1%	20,2%
Lo scambio di foto agevola la comunicazione fra le persone	0,9%	3,4%
Per ritrovarsi: per es compagni di scuola	7,5%	5,6%
Si fa amicizia facilmente	23,6%	32,6%
Utile per il lavoro	25,5%	25,8%
TOTALE	100,0%	100,0%

Tabella 9 - Perché si trova meglio con i nuovi strumenti (per sesso)

Le motivazioni del giudizio favorevole ai nuovi strumenti differiscono in maggior misura in funzione dell'età e della professione. Nella classe 18-30 anni è molto alta la percentuale di risposte per la facilità dell'amicizia (46,9%) e molto bassa quella per l'utilità per il lavoro (7,8%).

Nella fascia intermedia è più alta la motivazione degli scambi di immagini, video e documenti (29,2%) e sono comunque forti quelle della facilità dell'amicizia (24,0%) e dell'utilità per il lavoro (27,1%).

Nella classe oltre 45 anni la motivazione dell'utilità per il lavoro tocca la percentuale più alta (55,9%), seguita da quella dei maggiori scambi di immagini, video e documenti (23,5%).

Con riferimento alla professione, tra i lavoratori dipendenti hanno molta importanza la facilità dell'amicizia (30,3%) e i maggiori scambi di immagini, video e documenti (26,3%).

Per i lavoratori autonomi e gli imprenditori è più importante l'utilità per lavoro (48,3%), ma è apprezzata anche la possibilità di maggiori scambi di immagini, video e documenti (25,9%); più ridotto l'interesse per la facilità dell'amicizia

(12,1%).

Per i non occupati e gli studenti la facilità dell'amicizia è la principale motivazione (rispettivamente 63,6% e 37,0%).

Agli studenti interessa molto anche la possibilità di maggiori scambi di immagini, video e documenti (37,0%) che invece non interessa ai non occupati.

	Dipendente	Autonomo / imprenditore	Studente	Non Occupato
Chiacchierare di sport lavoro politica hobbies	2,0%	1,7%	0,0%	0,0%
Ci sono maggiori opportunità di costruire gruppi di interesse	8,1%	12,1%	14,8%	9,1%
La tecnologia consente maggiori scambi di immagini, video e documenti	26,3%	25,9%	37,0%	0,0%
Lo scambio di foto agevola la comunicazione fra le persone	3,0%	0,0%	0,0%	9,1%
Per ritrovarsi: per es compagni di scuola	10,1%	0,0%	7,4%	9,1%
Si fa amicizia facilmente	30,3%	12,1%	37,0%	63,6%
Utile per il lavoro	20,2%	48,3%	3,7%	9,1%
<b>Totale</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 10 - Perché si trova meglio con i nuovi strumenti (per professione)

Risultati non scontati sono venuti anche dall'analisi del giudizio negativo sui nuovi strumenti di SN.

Nel questionario è stato proposto un elenco di sette motivazioni.

La mancanza di un collegamento ad alta velocità, non è risultata rilevante (5,3% delle risposte).

La principale motivazione della valutazione negativa dei SN è risultata la mancanza di vantaggi (36,8%), seguita dalla mancanza di interesse nello

scambio di foto e video (26,3%).

	18 - 30	31 - 45	Oltre 45	In complesso
I SN richiedono un collegamento ad alta velocità, che non voglio acquistare	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
I SN richiedono un collegamento ad alta velocità, che non ho	16,7%	5,1%	0,0%	5,3%
Mi possono contattare persone che non voglio rivedere	33,3%	17,9%	0,0%	15,8%
Non mi interessa lo scambio di foto e video	33,3%	23,1%	33,3%	26,3%
Non vedo vantaggi	16,7%	41,0%	33,3%	36,8%
Non si sa mai chi puoi incontrare in rete	0,0%	10,3%	33,3%	14,0%
altro	0,0%	2,6%	0,0%	1,8%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 11 - Perché si trova peggio con i nuovi strumenti (per classi di età)

Soltanto dopo vengono il timore di contatti con persone che non si vogliono rivedere (15,8%) o pericolose da incontrare in rete (14,0%).

	M	F
I SN richiedono un collegamento ad alta velocità, che non ho	2,9%	9,1%
Mi possono contattare persone che non voglio rivedere	14,3%	18,2%
Non mi interessa lo scambio di foto e video	25,7%	27,3%
Non si sa mai chi puoi incontrare in rete	17,1%	9,1%
Non vedo vantaggi	37,1%	36,4%
Altro	2,9%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 12 - Perché si trova peggio con i nuovi strumenti (per sesso)

Dall'indagine è emerso che la mancanza del collegamento ad alta velocità riguarda in maggior misura le femmine (9,1%) mentre il timore di incontrare in rete persone pericolose è stato espresso da una più alta percentuale di maschi (17,1% contro il 9,1% delle femmine).

Con riferimento all'età, si può rilevare che la paura di incontrare persone pericolose è assente nella classe 18-30 anni. E' invece proprio questa insieme

alla mancanza di vantaggi e alla mancanza di interesse per lo scambio di foto e video, la motivazione del giudizio negativo espresso dalle persone con oltre 45 anni.

Più variegate le motivazioni della classe 31-45 anni, dove hanno prevalso nell'ordine la mancanza di vantaggi, la mancanza di interesse nello scambio di foto e video e il timore di contatti con persone che non si vogliono rivedere.

	Dipendente	Autonomo / imprenditore	Studente	Non occupato
I SN richiedono un collegamento ad alta velocità, che non ho	5,7%	5,9%	0,0%	0,0%
Mi possono contattare persone che non voglio rivedere	17,1%	11,8%	50,0%	0,0%
Non mi interessa lo scambio di foto e video	22,9%	23,5%	50,0%	66,7%
Non si sa mai chi puoi incontrare in rete	20,0%	5,9%	0,0%	0,0%
Non vedo vantaggi	31,4%	52,9%	0,0%	33,3%
Altro	2,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 13 - Perché si trova peggio con i nuovi strumenti (per professione)

Ai fini della motivazione del giudizio negativo sull'uso dei SN rispetto ai precedenti strumenti è risultata rilevante anche la professione.

Tra gli studenti le uniche motivazioni sono il timore di contatti con persone che non si vogliono rivedere (50%) e la mancanza di interesse nello scambio di foto e video (50%).

Per i non occupati le motivazioni sono la mancanza di interesse nello scambio di foto e video (66,7%) e la mancanza di vantaggi (33,3%).

Varie, ma non troppo diverse per importanza, sono risultate le motivazioni tra gli occupati. La mancanza di vantaggi ha le più alte percentuali sia tra i

lavoratori autonomi e i professionisti (52,9%) sia tra i lavoratori dipendenti (33,3%).

Percentuali consistenti sono state rilevate anche per la mancanza di interesse per lo scambio di foto e video.

Soltanto tra i lavoratori dipendenti ha avuto un certo peso la motivazione del timore di incontrare in rete persone pericolose (20,0%).

I risultati di questa parte dell'indagine sono un'ulteriore conferma del fatto che è molto bassa la percentuale di coloro che ritengono importanti i rischi nell'uso dei SN.

## **6 I rischi dell'uso dei Social Network.**

L'ultima parte del questionario è costituita dalla domanda più importante: quella posta per capire qual'è la conoscenza dei rischi connessi con l'uso dei SN.

Ritenendo poco utile una domanda semplice e diretta sull'esistenza o meno di informazione, si è scelta una domanda più complessa, rivolta al comportamento futuro delle persone, nei confronti dei SN, alla luce dei rischi esistenti messi in evidenza dalle notizie di stampa.

In sostanza si è dato per scontato che tutti sappiano che navigare sulla rete comporta qualche rischio e quindi si è cercato di misurare il livello di rischio percepito dalle persone attraverso le loro scelte di comportamento futuro.

È stata data una sola possibilità di risposta tra le quattro modalità proposte.

Un terzo circa degli utenti (32,9%) ha detto di non essere preoccupato, trattandosi di casi rari. Poco meno di un quarto (22,5%) ritiene che a loro non possa accadere.

La maggior parte (42,4%) ha dichiarato di essere preoccupato ma che userà i SN.

Infine soltanto il 2,2% ha risposto di non voler usare più i SN per paura.

	<b>18-30</b>	<b>31-45</b>	<b>Oltre 45</b>	<b>in complesso</b>
A me non può accadere	18,5%	15,8%	37,1%	22,5%
Non mi preoccupano - casi rari	43,5%	32,0%	26,6%	32,9%
Non userò più i SN per paura	0,9%	2,8%	2,1%	2,2%
Sono preoccupato, ma li userò	37,0%	49,4%	34,3%	42,4%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 14 – Comportamento futuro nell'uso alla luce dei possibili rischi (per classi di età)

Differenze tra i comportamenti sono emerse in funzione del sesso, dell'età e della professione.

	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>
Sono preoccupato, ma li userò	36,7%	49,8%
Non userò più i SN per paura	2,1%	2,3%
Non mi preoccupano - casi rari	36,0%	29,1%
A me non può accadere	25,3%	18,8%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 15 – Comportamento futuro nell'uso alla luce dei possibili rischi (per sesso)

Tra i maschi è risultata maggiore la percentuale di quelli che non si preoccupano (casi rari) e che pensano che a loro non possa accadere (61,3% contro il 47,9% delle femmine).

Tra le femmine è risultata però più alta la percentuale di quelle che sono preoccupate ma useranno i SN (49,8% a fronte del 36,7% dei maschi).

La percentuale di quelli che non useranno più i SN per paura è bassa per

entrambi i sessi (2,1% per i maschi e 2,3% per le femmine).

Le percentuali delle risposte si modificano anche in relazione all'età dei partecipanti all'indagine.

	Dipendente	Autonomo/ imprenditore	studente	non occupato
A me non può accadere	26,3%	12,9%	16,7%	32,5%
Non mi preoccupano - casi rari	33,2%	29,8%	39,6%	37,5%
Non userò più i SN per paura	3,1%	0,0%	2,1%	2,5%
Sono preoccupato, ma li userò	37,4%	57,3%	41,7%	27,5%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 16 – Comportamento futuro nell'uso alla luce dei possibili rischi (per professione)

Nella classe 18-30 anni si trova la percentuale più alta (43,5%) di quelli che non si preoccupano (casi rari) e la più bassa di quelli che non useranno più i SN per paura (0,9%).

Nella classe di età intermedia, invece, c'è la percentuale più alta di quelli che sono preoccupati ma useranno i SN (49,4%) e di quelli che invece non useranno più i SN per paura (2,8%).

Tra le persone con oltre 45 anni è stata riscontrata invece la percentuale più alta di quelli che ritengono che a loro non possa accadere (37,1%) ma anche la più bassa di quelli che non si preoccupano (26,6%).

Con riferimento alla professione, la percentuale di quelli che ritengono che a loro non possa accadere è più alta fra i non occupati (32,5%) ed i lavoratori dipendenti (26,3%). Non mi preoccupano (casi rari) è una risposta risultata più frequente per studenti (39,6%) e non occupati (37,5%).

Le percentuali più consistenti di quelli che sono preoccupati ma li useranno sono tra i lavoratori autonomi e gli imprenditori (57,3%) e tra gli studenti

(41,7%).

La percentuale più alta di quelli che non useranno più i SN per paura è stata rilevata tra i lavoratori dipendenti (3,1%). Da notare che nessuno tra i lavoratori autonomi e gli imprenditori ha dato questa risposta.

Oltre ai risultati relativi all'intero campione sono stati elaborati anche quelli che riguardano solo gli utenti di SN. Sono state trovate alcune differenze nelle percentuali delle risposte.

Oltre la metà (55,3%) ha dichiarato di essere preoccupato ma di continuare a usare i SN.

Un'altra parte consistente (37,9%) non si preoccupa (casi rari).

Il 6,2% ritiene che a loro non possa accadere e soltanto lo 0,6% non userà più i SN per paura.

Si può quindi osservare che pur esistendo tra gli utenti di SN una più elevata coscienza dei rischi non c'è una paura tale che giustifichi il non uso dei SN.

Qualche differenza è riscontrabile tra gli utenti di SN ripartiti in base al tempo di uso giornaliero.

	meno di 1 ora al dì	da 1 a 4 ore	oltre 4 ore al dì	In complesso
Sono preoccupato, ma li userò	50,0%	61,5%	45,8%	55,3%
Non userò più i SN per paura	0,0%	0,6%	4,2%	0,6%
Non mi preoccupano - casi rari	43,0%	33,3%	37,5%	37,9%
A me non può accadere	7,0%	4,5%	12,5%	6,2%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 17 - Comportamento futuro nell'uso alla luce dei possibili rischi (per uso giornaliero di SN)

La percentuale di quelli che non si preoccupano (casi rari) è più alta quando l'uso è inferiore ad un'ora (43,0%).

La percentuale di quelli che sono preoccupati ma useranno ancora i SN, è la più alta nel caso di un uso tra 1 e 4 ore (61,5%).

Le percentuali di quelli che ritengono che a loro non possa accadere e che non useranno più i SN per paura sono invece più alte tra gli utenti con oltre 4 h giornaliere (rispettivamente pari al 12,5% e al 4,2%).

Il fatto che la percentuale di utenti che rinuncerà all'uso dei SN per paura è comunque bassa, è un risultato molto rilevante che dovrà essere tenuto in gran conto nell'affrontare il problema della sicurezza nell'uso della rete.

## **7 Conclusioni.**

Dall'indagine sono emersi molti risultati interessanti, sia per quanto attiene l'uso degli strumenti di Social Network, sia sulla percezione del rischio.

Nei riguardi dell'uso, possiamo riprendere qui di seguito alcune informazioni raccolte e formulare delle ipotesi:

- Le persone utilizzano i SN con scopi precisi e non soltanto per passatempo, ed il loro utilizzo è diffuso in tutte le classi di età;
- Ben due terzi degli intervistati usa gli strumenti fra 1 e 3 ore al giorno; è da notare che esistono situazioni di dipendenza, in quanto ben il 7,5% supera le 4 ore giornaliere; da non trascurare anche il fatto che superano le 3 ore giornaliere ben il 14,4% dei lavoratori dipendenti (una domanda: ciò avviene la sera a casa, o durante l'orario di ufficio?);
- Meno di un terzo degli intervistati ha espresso molta soddisfazione nell'uso, ma ciò che fa riflettere è che i più soddisfatti sono risultati gli studenti e i non occupati, per la maggioranza dei quali essi sono utili per fare amicizia (46,9%) e non per lavoro (7,8%). Se aggiungiamo, a proposito della motivazione nel non uso dei SN, che circa un terzo ha

affermato che si tratta di una cosa stupida, e, tra questi, ben il 62,5% degli studenti, potremmo supporre che gli SN siano percepiti da molti come un gioco. Se così fosse, potremmo ricordare un noto detto che afferma che il gioco è bello quando ... dura poco!

In conclusione, per quanto riguarda l'uso, quanto sopra riportato può spiegare la relativamente rapida diminuzione di interesse e perdita di iscritti per tanti noti SN, dopo un periodo di autentico boom?

I rischi.

Si è scritto molto sui pericoli connessi all'uso dei SN, in particolare per alcuni episodi di furto di identità, riportati dalla stampa, avvenuti vuoi per la perdita delle credenziali di accesso al sito di SN, vuoi per le informazioni riservate poste sul sito da persone non molte attente alla loro sicurezza.

Inoltre, chi frequenta i siti di SN sa bene che è possibile mascherare la propria identità, fornendo dati personali e la propria foto completamente falsi.

Sappiamo anche che vi è il rischio che alcuni pedofili, "travestiti" da innocente ragazzina o ragazzino, possano contattare i giovani in rete.

Vi sono infine gruppi di amici il cui unico scopo di incontrarsi è quello di fare una ... "approfondita" conoscenza! E in questi gruppi i giovani possono cascarci, con ovvie conseguenze. Infatti, alla domanda sulla possibilità di incontrare persone pericolose in rete, nessuno nella fascia 18-30 anni ha scelto questa tipologia di rischio!

L'indagine ha messo in luce una generale sottovalutazione del pericolo da parte dei giovani ed una accettazione del rischio da parte dei meno giovani.

Infatti, dopo aver esposto i possibili rischi ai quali si può incorrere in rete, si sono avute queste risposte:

- Il 37,9% ha detto di non essere preoccupato, trattandosi di casi rari;
- Il 6,2% ritiene che a loro non possa accadere;

- Il 55,3% ha detto di essere preoccupato ma che comunque userà i SN;
- Nella classe 18-30 anni quasi il 44% ha dichiarato che non si preoccupa;
- Lo 0,6% soltanto non userà più i SN per paura.

Un ultimo dato: dall'indagine appaiono più sensibili, ai sopra citati rischi, i lavoratori dipendenti. Probabilmente possiamo attribuire questo risultato all'azione di informazione e formazione sulla Sicurezza operata dalle imprese ed Enti.

Non sembra invece sufficiente l'attuale campagna informativa operata dai media e dagli addetti ai lavori attraverso i casi eclatanti.

Da questa considerazione, che possiamo trarre dalla nostra indagine, appare allora la necessità di intensificare l'opera di sensibilizzazione degli utenti, e dei giovani in particolare, nei riguardi dei rischi che si corrono in rete.

Attività queste già ben svolte dalle Istituzioni (Ministero degli Interni, dal Ministero della Pubblica Istruzione, ecc.), da Associazioni quali (MOIGE, Davide.it, da sodalizi professionali (ANSSAIF, ecc.) e da istituzioni educative come l'ELIS, ma che dovrebbero essere maggiormente pubblicizzate e fatte conoscere dai mezzi di comunicazione.

Roma, 16 giugno 2010

Giovanni De Cindio

Anthony Cecil Wright